



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER IL VENETO**

**DETERMINAZIONE N. 51**

**Oggetto: Programma triennale lavori pubblici 2021-2023 – Adozione.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022”, pubblicata in GU n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all’Amministrazione Digitale”;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 recante il “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** in particolare l’art. 21, comma 3 del Decreto legislativo 50/2016 il Decreto Legislativo 96/2017 che dispone in ordine alla programmazione dei lavori delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro”;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” il quale ha emanato le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del

programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi;

**VISTI:**

- il comma 2 dell'art.5 del suddetto Decreto che prevede che i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non vengano riproposti nel programma successivo;
- il comma 8 dell'art.5 del suddetto Decreto, con cui si prevede che nei casi in cui le Amministrazioni non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 e sui corrispondenti siti informativi di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice dei contratti pubblici;

**RICHIAMATA**, la Direttiva n. 3/2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa e, segnatamente, l'art. 3 "Programmazione lavori – acquisti beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento "il quale recita testualmente "3.1. Il responsabile della stazione appaltante adotta entro il mese di ottobre il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella propria specifica competenza, nonché i relativi aggiornamenti annuali. 3.2. i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con le risorse di bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro. Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. 3.3. I programmi di cui al comma precedente sono trasmessi al Segretariato Generale della G.A. e, una volta approvati, sono pubblicati sul profilo del Committente e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio. Successivamente all'approvazione, sono assegnate al dirigente responsabile le relative risorse finanziarie. 3.4. E' vietato l'artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui alla presente direttiva";

**RICHIAMATA**, altresì, la circolare del 17 ottobre 2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa ad oggetto: "Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017" con la quale vengono indicate le modalità di redazione delle citate programmazioni con allegati gli schemi tipo;

**VISTA** la nota di richiesta della programmazione prot. 2536 del 2 settembre 2020 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ad oggetto: "Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e s.m.i. Circolare 14/10/2018 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa e dei Segretari delegati per il Consiglio di Stato e per i TT.AA.RR.";

**VISTA** la determinazione n. 71 del 18 novembre 2019 ad oggetto: "Programma triennale lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale 2020 – Integrazione della determinazione n.51 del 10 settembre 2019" comprendente la scheda 3 ove sono stati indicati, alla voce "Interventi con procedure avviate" - anno 2019 -Codice CUP: D71H17000150001, i lavori di ristrutturazione di una porzione dell'immobile demaniale denominato "ex Convento di Santo Stefano" per l'importo di euro 3.404.547,66 senza iva, pari ad euro 4.153.548,15 con iva;

**VISTA** la nota prot. n. 20198 del 3 dicembre 2019 del Segretariato generale della

Giustizia Amministrativa che approva i documenti programmatori biennali (2020-2021) e triennali (2020-2022) predisposti ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dai dirigenti responsabili dei Tribunali amministrativi regionali che prevedono di sostenere spese pari o superiori ad euro 40.000,00 (beni e servizi) e ad euro 100.000,00 (lavori);

**PRESO ATTO** che:

- dal progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione di una porzione dell'immobile demaniale denominato "ex Convento di Santo Stefano", in corso di approvazione, scaturisce un importo lavori totale di euro 5.747.935,29 al quale vanno aggiunte le somme a disposizione (spese per professionisti, allacci pp.ss., indagini, imprevisti, iva, ecc.) per un ammontare complessivo di euro 7.419.400,85.-;
- i lavori indicati nel progetto definitivo, in corso di approvazione, riguardano anche gli spazi comuni e ambienti destinati all'Agenzia delle Entrate e, pertanto, la quota spettante al TAR per il Veneto risulta pari a euro 5.801.478,08.- iva compresa;
- l'aumento considerevole dell'importo totale dei lavori è attribuibile all'introduzione delle lavorazioni per il miglioramento sismico, all'incremento delle opere edili di ristrutturazioni quali facciate e spazi comuni ed estensione del progetto antincendio a tutto il complesso e, infine, all'aggiunta/integrazione di elementi impiantistici (vasche settiche, impianti meccanici, impianti speciali);

**PRESO ATTO**, altresì che:

- il Segretario Delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali, con nota prot. 10518 del 6/7/2020, tenuto conto delle valutazioni emerse nella relazione tecnica predisposta dall'Ufficio unico contratti e risorse, ha sottoposto al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa l'approvazione del maggior onere scaturente dal progetto definitivo, in corso di approvazione, prima indicato;
- nella seduta del 17 luglio 2020 il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha approvato la predetta spesa, pari a euro 1.650.000,00.-;
- il Segretario Delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali nella nota 0011848 del 24 luglio 2020, acquisita al protocollo al n.2228 del 24 luglio 2020, ha precisato che la somma approvata dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa nella seduta del 17 luglio 2020 verrà stanziata nel bilancio di previsione per il triennio 2021-2023;

**RITENUTO**, per quanto sopra indicato, di procedere all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023 come da scheda 3 che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante ed essenziale, ove viene inserita la spesa a carico del Tar per il Veneto di euro 5.801.478,08.-, iva compresa, per l'esecuzione dei lavori nell'edificio demaniale denominato ex Convento di Santo Stefano;

**DATO ATTO** che il presente documento di programmazione viene trasmesso al Segretariato Generale della G.A. e, successivamente, ne sarà data comunicazione tramite pubblicazione sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio;

**DETERMINA**

1. di approvare, per le ragioni in premessa indicate, il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2021 con l'inserimento della scheda n. 3, che viene allegata alla presente per formarne parte integrante ed essenziale;

2. di dare atto che successivamente ai provvedimenti adottati dal Segretariato Generale della G.A, a sensi del comma 8 dell'art.5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, si provvederà a dare comunicazione dell'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2021 tramite pubblicazione sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Venezia 15 settembre 2020

Il Segretario Generale

Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio



CIACCIO LUIGI GIOACCHINO  
GIOVANNI  
15.09.2020 08:40:08 UTC

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE  
LAVORI**

**CAPITOLO 2291**

**CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**

SEDE		DETERMINA N.	CODICE UNICO PROGETTO (CUP)	CODICE AUSA	DENOMINAZIONE	IMPORTO						DESCRIZIONE	MOTIVI (a,b,c,d)
						ANNO 2020 SENZA IVA	ANNO 2020 CON IVA	ANNO 2021 SENZA IVA	ANNO 2021 CON IVA	ANNO 2022 SENZA IVA	ANNO 2022 CON IVA		
						INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE	INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE	INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE	INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE	INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE	INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE		
	a					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	b					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	c	Determina n.51 del 15/9/2020	D71H1700015 0001		Immobile Demaniale ex convento di Santo Stefano - Sn marco 3538 VE	5.294.013,00	5.801.478,08	0,00	0,00	0,00	0,00	Importo a carico del TAR per il Veneto risultante dal progetto definitivo dei lavori.	
	d					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		



CIACCIO LUIGI  
GIOACCHINO  
GIOVANNI  
15.09.2020  
08:41:51 UTC



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER IL VENETO**

**DETERMINAZIONE N. 77**

**Oggetto: Programma triennale lavori pubblici 2021-2023 – Adozione. Variazione.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022”, pubblicata in GU n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all’Amministrazione Digitale”;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 recante il “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** in particolare l’art. 21, comma 3 del Decreto legislativo 50/2016 il Decreto Legislativo 96/2017 che dispone in ordine alla programmazione dei lavori delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro”;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” il quale ha emanato le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del

programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi;

**VISTI:**

- il comma 2 dell'art.5 del suddetto Decreto che prevede che i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non vengano riproposti nel programma successivo;
- il comma 8 dell'art.5 del suddetto Decreto, con cui si prevede che nei casi in cui le Amministrazioni non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 e sui corrispondenti siti informativi di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice dei contratti pubblici;

**RICHIAMATA**, la Direttiva n. 3/2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa e, segnatamente, l'art. 3 "Programmazione lavori – acquisti beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento "il quale recita testualmente "3.1. Il responsabile della stazione appaltante adotta entro il mese di ottobre il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella propria specifica competenza, nonché i relativi aggiornamenti annuali. 3.2. i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con le risorse di bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro. Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. 3.3. I programmi di cui al comma precedente sono trasmessi al Segretariato Generale della G.A. e, una volta approvati, sono pubblicati sul profilo del Committente e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio. Successivamente all'approvazione, sono assegnate al dirigente responsabile le relative risorse finanziarie. 3.4. E' vietato l'artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui alla presente direttiva";

**RICHIAMATA**, altresì, la circolare del 17 ottobre 2018 del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa ad oggetto: "Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017" con la quale vengono indicate le modalità di redazione delle citate programmazioni con allegati gli schemi tipo;

**VISTA** la nota di richiesta della programmazione prot. 2536 del 2 settembre 2020 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ad oggetto: "Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e s.m.i. Circolare 14/10/2018 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa e dei Segretari delegati per il Consiglio di Stato e per i TT.AA.RR.";

**VISTA** la determinazione n. 71 del 18 novembre 2019 ad oggetto: "Programma triennale lavori pubblici 2020-2022 ed elenco annuale 2020 – Integrazione della determinazione n.51 del 10 settembre 2019" comprendente la scheda 3 ove sono stati indicati, alla voce "Interventi con procedure avviate" - anno 2019 -Codice CUP: D71H17000150001, i lavori di ristrutturazione di una porzione dell'immobile demaniale denominato "ex Convento di Santo Stefano" per l'importo di euro 3.404.547,66 senza iva, pari ad euro 4.153.548,15 con iva;

**VISTA** la nota prot. n. 20198 del 3 dicembre 2019 del Segretariato generale della

Giustizia Amministrativa che approva i documenti programmatici biennali (2020-2021) e triennali (2020-2022) predisposti ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dai dirigenti responsabili dei Tribunali amministrativi regionali che prevedono di sostenere spese pari o superiori ad euro 40.000,00 (beni e servizi) e ad euro 100.000,00 (lavori);

**PRESO ATTO** che:

- dal progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione di una porzione dell'immobile demaniale denominato "ex Convento di Santo Stefano", in corso di approvazione, scaturisce un importo lavori totale di euro 5.747.935,29 al quale vanno aggiunte le somme a disposizione (spese per professionisti, allacci pp.ss., indagini, imprevisti, iva, ecc.) per un ammontare complessivo di euro 7.419.400,85.-;
- i lavori indicati nel progetto definitivo, in corso di approvazione, riguardano anche gli spazi comuni e ambienti destinati all'Agenzia delle Entrate e il restauro della copertura della navata laterale della chiesa di S. Stefano, di pertinenza dell'ente ecclesiastico di competenza e che pertanto la quota spettante al TAR per il Veneto risulta pari a euro 5.801.478,08.- iva compresa;
- l'aumento considerevole dell'importo totale dei lavori è attribuibile all'introduzione delle lavorazioni per il miglioramento sismico, all'incremento delle opere edili di ristrutturazioni quali facciate e spazi comuni ed estensione del progetto antincendio a tutto il complesso e, infine, all'aggiunta/integrazione di elementi impiantistici (vasche settiche, impianti meccanici, impianti speciali);

**PRESO ATTO**, altresì che:

- il Segretario Delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali, con nota prot. 10518 del 6/7/2020, tenuto conto delle valutazioni emerse nella relazione tecnica predisposta dall'Ufficio unico contratti e risorse, ha sottoposto al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa l'approvazione del maggior onere scaturente dal progetto definitivo, in corso di approvazione, prima indicato;
- nella seduta del 17 luglio 2020 il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha approvato la predetta spesa, pari a euro 1.650.000,00.-;
- il Segretario Delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali nella nota 0011848 del 24 luglio 2020, acquisita al protocollo al n.2228 del 24 luglio 2020, ha precisato che la somma approvata dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa nella seduta del 17 luglio 2020 verrà stanziata nel bilancio di previsione per il triennio 2021-2023;

**VISTA** la determinazione n. 51 del 15 settembre 2020 con cui si è approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2021 nell'importo a carico del TAR per il Veneto risultante dal progetto definitivo, pari ad euro 5.294.013,00 iva esclusa – euro 5.801.478,08 iva inclusa;

**VISTA** la nota pervenuta in data 5 ottobre 2020 dall'Agenzia delle entrate – Direzione Regionale Veneto, acquisita al protocollo in pari data al n. 2931 con cui si conferma la disponibilità a partecipare "pro quota" alle spese per gli interventi sulle parti comuni del compendio immobiliare denominato ex convento di Santo Stefano e le cui modalità di rimborso delle spese sono da regolare tra le parti, e, nel contempo, si esprime la volontà di *non sottoscrivere una nuova Convenzione in qualità di co-Committente per lavori pianificati e commissionati da un'altra Amministrazione, ma che è favorevole ad un semplice trasferimento della propria quota parte direttamente al TAR che provvederà autonomamente ad utilizzarla per il pagamento dei lavori;*

**VISTA** la nota prot. 3072 del 13 ottobre 2020 con cui si trasmette al Segretariato



Generale della Giustizia amministrativa la nota pervenuta dall' Agenzia delle Entrate – prot. 2931 – e si chiede l'orientamento rispetto alla programmazione triennale delle opere pubbliche, già adottato con determinazione n. 51 del 15 settembre 2020;

**RILEVATO** altresì che l' Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Veneto, seppur informalmente, ha comunicato la disponibilità ad esaminare uno schema di convenzione, da sottoscrivere con il TAR per il Veneto, per disciplinare questo specifico aspetto finanziario, precisando di essere disponibile anche ad anticipare i trasferimenti delle somme relative alla sua quota parte dell' intervento da realizzare;

**RILEVATO** altresì che analoghe intese saranno assunte con gli altri soggetti (Chiesa di Santo Stefano-Diocesi di Venezia) interessati per quota parte a partecipare al trasferimento delle somme relative alle quote dell' intervento da realizzare;

**CONSIDERATO** pertanto, che l' onere contrattuale da inserire nella programmazione triennale deve riferirsi all' intero costo complessivo del Progetto di ristrutturazione dei locali del compendio immobiliare denominato ex convento di S. Stefano;

**RITENUTO**, per quanto sopra indicato, di procedere ad una variazione del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2021-2023, già adottato con determinazione n. 51 del 15 settembre 2020, come da scheda 3 che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante ed essenziale, ove viene inserita la spesa complessiva dell' opera pubblica pari ad euro 7.419.400,85 iva compresa, come da quadro economico del progetto definitivo;

**DATO ATTO** che il presente documento di programmazione viene trasmesso al Segretariato Generale della G.A. e, successivamente, ne sarà data comunicazione tramite pubblicazione sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio;

#### **DETERMINA**

1. di adottare, per le ragioni in premessa indicate, la variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, già adottato con determinazione n. 51 del 15 settembre 2020 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2021 con l' inserimento di una nuova scheda n. 3, che viene allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante ed essenziale;
2. di dare atto che successivamente ai provvedimenti adottati dal Segretariato Generale della G.A., a sensi del comma 8 dell' art.5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, si provvederà a dare comunicazione dell' approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e dell' elenco annuale dei lavori pubblici 2021 tramite pubblicazione sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio.

Venezia 28 ottobre 2020

Il Segretario Generale

Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio



CIACCIO LUIGI  
GIOACCHINO  
GIOVANNI  
28.10.2020 12:10:10  
UTC

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE  
LAVORI**

**CAPITOLO 2291**

**CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**

SEDE		DETERMINA N.	CODICE UNICO PROGETTO (CUP)	CODICE AUSA	DENOMINAZIONE	IMPORTO						DESCRIZIONE	MOTIVI (a,b,c,d)
						ANNO 2020 SENZA IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE	ANNO 2020 CON IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE	ANNO 2021 SENZA IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE	ANNO 2021 CON IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE	ANNO 2022 SENZA IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE	ANNO 2022 CON IVA INDICARE INTERO ONERE CONTRATTUALE		
	a					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	b					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	c	Determina n.51 del 15/9/2020 Determinazione e n. 77 del 28 ottobre 2020	D71H1700015 0001		Immobile Demaniale ex convento di Santo Stefano - Sn marco 3538 VE	6.844.607,32	7.419.400,85	0,00	0,00	0,00	0,00	Importo a carico del TAR per il Veneto euro 5.801.478,08	
	d					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		



CIACCIO LUIGI  
GIOACCHINO  
GIOVANNI  
28.10.2020  
12:11:52 UTC



## *Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*

### *Il Segretario Delegato per i Tribunali amministrativi regionali*

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali", come integrata e modificata dalla legge 21 luglio 2000, n. 205;

VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 e s.m.i. recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTO il d.P.C.S. n. 9, del 29 gennaio 2018, con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare l'art. 21, rubricato "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" e s.m.i.;

VISTA la circolare del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa del 17 ottobre 2018 sulla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il decreto 173 del 29 novembre 2019, con il quale il Segretario Delegato per i TT.AA.RR. ha adottato, ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016, il programma che identifica i lavori per il triennio 2020-2021-2022 nonché le acquisizioni di beni e servizi per il biennio 2020-2021 predisposto da ciascun Tribunale Amministrativo Regionale;

VISTO il decreto 202 del 22 dicembre 2019, con il quale Segretario Delegato per i TT.AA.RR. ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016, l'aggiornamento del programma di acquisizione di beni e servizi per il biennio 2020-2021 predisposto dal T.A.R. per il Lazio, sede di Roma e dal T.A.R. per la Sicilia, sezione staccata di Catania;

VISTO il decreto 59 del 19 maggio 2020, con il quale Segretario Delegato per i TT.AA.RR. ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016, il secondo aggiornamento del programma di acquisizione di beni e servizi per il biennio 2020-2021 predisposto dal T.A.R. per il Lazio, sede di Roma e dal T.A.R. per la Lombardia, sezione staccata di Brescia;

VISTA la circolare del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. prot. n. 14388 del 02 settembre 2020 sulla programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2021-2022-2023 e degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-2022, ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il decreto 141 del 9 ottobre 2020, con il quale Segretario Delegato per i TT.AA.RR. ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del Decreto legislativo n. 50/2016, il terzo aggiornamento del programma di acquisizione di beni e servizi per il biennio 2020-2021 predisposto dal T.A.R. per il Molise e dal T.A.R. per la Sicilia, sede di Palermo;



VISTE le determinazioni relative a nuove programmazioni formulate dalle seguenti Sedi: n. 43/2020 del T.A.R. per la Campania, sede di Napoli; n. 109/2020 del T.A.R. per il Lazio, sede di Roma; n. 22/2020 del T.A.R. per il Lazio, sezione staccata di Latina; n. 82/2020 del T.A.R. per la Liguria; n. 37/2020 del T.A.R. per la Lombardia, sede di Milano; n. 136/2020 del T.A.R. per le Marche; n. 153/2020 del T.A.R. per il Piemonte; n. 202/2020 del T.A.R. per la Puglia, sede di Bari; n. 386/2020 del T.A.R. per la Puglia, sezione staccata di Lecce;

VISTE le determinazioni relative a procedure di gara avviate, aggiudicate o per le quali è mancato l'interesse, formulate dalle seguenti Sedi: n. 122/2020 del T.A.R. per l'Abruzzo, sede dell'Aquila; n. 19/2020 T.A.R. per la Calabria, sezione staccata di Reggio Calabria; n. 43/2020 del T.A.R. per la Campania, sede di Napoli; n. 109/2020 del T.A.R. per il Lazio, sede di Roma; n. 82/2020 del T.A.R. per la Liguria; n. 37/2020 del T.A.R. per la Lombardia, sede di Milano; n. 16/2020 del T.A.R. per il Molise;

VISTE le determinazioni relative a riproposte programmazioni formulate dalle seguenti Sedi: n. 43/2020 del T.A.R. per la Campania, sede di Napoli; n. 19/2020 del T.A.R. per l'Emilia Romagna, sede di Bologna; n. 109/2020 del T.A.R. per il Lazio, sede di Roma; n. 22/2020 del T.A.R. per il Lazio, sezione staccata di Latina; n. 34/2020 del T.A.R. per la Lombardia, sezione staccata di Brescia; n. 40/2020 del T.A.R. per la Sicilia, sezione staccata di Catania; n. 50/2020, n. 51/2020 e n. 77/2020 del T.A.R. per il Veneto;

VISTE le determinazioni n. 51/2020 e n. 77/2020 con le quali il T.A.R. per il Veneto fa presente che i lavori di ristrutturazione della porzione dell'immobile demaniale denominato "ex Convento di Santo Stefano" (spesa complessiva di euro 7.419.400,85), individuati nel progetto definitivo in corso di approvazione (quota Tribunale pari ad euro 5.801.478,08), riguardano anche gli spazi comuni e gli ambienti destinati all'Agenzia delle Entrate nonché il restauro della copertura della navata laterale dell'adiacente chiesa di S. Stefano, di pertinenza della Diocesi di Venezia;

CONSIDERATO che le programmazioni adottate dai dirigenti dei predetti Tribunali amministrativi regionali sono da ritenersi condivisibili, in quanto coerenti, per quantità ed importo, con la tipologia di interventi che si ritiene possano essere avviati nell'arco temporale considerato;

PRESO ATTO che la presente approvazione definitiva non equivale in alcun caso alla immediata corresponsione delle somme programmate le quali verranno assegnate ad avvenuta aggiudicazione delle gare esperite per le connesse attività e a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione della Giustizia amministrativa per il triennio 2021-2023, in corso di approvazione;

ACQUISITO il parere del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 28 settembre 2018 inerente la modalità di adozione e pubblicazione dei programmi triennali dei lavori e biennali degli acquisti di beni e servizi;



## DECRETA

### Articolo 1

SI APPROVANO i programmi biennali di forniture e servizi 2021/2022 riepilogati nelle allegate schede, che costituiscono parte integrante del presente atto, predisposti dal T.A.R. per la Campania, sede di Napoli; dal T.A.R. per l'Emilia Romagna, sede di Bologna; dal T.A.R. per il Lazio, sede di Roma; dal T.A.R. per la Liguria; T.A.R. per la Lombardia, sede di Milano; T.A.R. per le Marche; T.A.R. per il Molise; T.A.R. per il Piemonte; T.A.R. per la Puglia, sede di Bari; T.A.R. per la Puglia, sezione staccata di Lecce; T.A.R. per la Sicilia, sezione staccata di Catania; T.A.R. per il Veneto;

### Articolo 2

SI APPROVANO i programmi triennali dei lavori 2021/2022/2023 riepilogati nelle allegate schede, che costituiscono parte integrante del presente atto, predisposti dal T.A.R. per l'Abruzzo, sede di L'Aquila; dal T.A.R. per la Calabria, sezione staccata di Reggio Calabria; dal T.A.R. per la Campania, sede di Napoli; dal T.A.R. per il Lazio, sezione staccata di Latina; dal T.A.R. per la Lombardia, sede di Brescia;

### Articolo 3

SI APPROVA il programma triennale dei lavori 2021/2022/2023 - esposto nella scheda allegata che costituisce parte integrante del presente atto - del T.A.R. per il Veneto per un importo complessivo di euro 7.419.400,85, di cui euro 5.801.478,08 quota a carico del bilancio della G.A. (CPGA del 17 luglio 2020). I lavori di ristrutturazione verranno eseguiti dal Provveditorato OO.PP. territorialmente competente sull'immobile denominato "ex convento Santo Stefano", futura sede del Tribunale.

I predetti programmi verranno pubblicati a cura degli uffici predisponenti nella Sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale della G.A., del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici istituito presso l'ANAC.

Consigliere Roberto Pupilella



PUPILELLA  
ROBERTO  
18.11.2020  
14:32:05  
UTC

**FORNITURE/ SERVIZI/LAVORI CONNESSI ALLA PROGRAMMAZIONE BIENNALE/TRIENNALE 2020-2022  
DI CUI ALLA DIRETTIVA N. 3/2017  
CIRCOLARE 14388 DEL 02/09/2020**

FORNITURE / SERVIZI / LAVORI: RIPROPOSTI / CON PROCEDURA DI GARA AVVIATE / ACQUISIZIONI AGGIUDICATE					
SEDE	CAP. 2291 Manutenzione e riparazione degli Immobili e degli Impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne				
	DETERMINA	CUP	IMPORTO		DESCRIZIONE
			2020 SENZA IVA	2020 CON IVA e INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE 2%	
VENETO	n. 51 del 15/09/2020 e n. 77 del 28/10/2020	D71H17000150001	6.844.607,32	7.419.400,85	PROCEDURA DI GARA AVVIATA MAGGIORE IMPORTO RISTRUTTURAZIONE DI UNA PORZIONE DELL'IMMOBILE DEMANIALE DENOMINATO "EX CONVENTO DI SANTO STEFANO". MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - QUOTA A CARICO DEL TAR VENETO EURO 5.801.478,08 SI APPROVA